

Modena

Notizie dalla città

Il Pd: «Italpizza, rispettare gli accordi Attenzione alta»



«L'attenzione deve rimanere alta affinché gli accordi vengano rispettati e affinché l'occupazione dei 300 lavoratori della logistica non sia più messa in discussione». Ma servirà inoltre «migliorare l'organizzazione del lavoro e gli aspetti ancora non soddisfacenti riguardanti gli orari, quindi durata dei turni, preavviso minimo sugli inserimenti in turno, turnazioni notturne e nei festivi, durata delle pause». Lo segnala il Pd a Modena, dopo la firma nei giorni scorsi dell'ipotesi di accordo sindacale per il cambio di appalto e per il cambio di contratto nazionale per i 300 lavoratori addetti alla logistica nel sito produttivo di Italpizza.

«Mancano mezzi e uomini»: sciopero dei Vigili del fuoco



«Una squadra (cinque uomini) anziché due a Modena, una sola autoscala per tutta la provincia (fino a qualche anno fa erano tre), sedi di distaccamenti fatiscenti (Carpi, Sassuolo e Vignola)». Non ci sono soltanto motivi nazionali alla base della protesta dei sindacati confederali dei vigili del fuoco, che hanno proclamato quattro scioperi generali. Il primo è in programma domani (ore 16-20). «La nostra situazione è a dir poco paradossale – denuncia il segretario territoriale della Fns Cisl di Modena Stefano Venturini - Il sottorganico è ormai cronico: a Modena c'è una squadra (cinque uomini) anziché due, mentre il distaccamento di Carpi, che dovrebbe avere sette unità, ne ha costantemente solo cinque in attivo».

Granterre festeggia i sessant'anni

Tre le iniziative promosse dal Consorzio un libro, un grande evento e la donazione di alberi al Comune

Il 31 gennaio 1959, a Modena, dieci caseifici costituirono il Consorzio Caseifici Sociali, successivamente rinominato Granterre. A 60 anni di distanza, dalla storica sede di via Polonia Granterre controlla l'intera filiera produttiva del Parmigiano Reggiano ed è leader di mercato con il marchio Parmareggio. Bastano pochi dati per rendersi conto della strada che Granterre ha saputo compiere in questi decenni, con una forte accelerazione da inizio 2000: la filiera produttiva che fa capo al Consorzio conta 679 aziende agricole operanti principalmente nel territorio modenese – il resto è su Reggio Emilia e Parma - 14 soci, 21 caseifici per un totale di 350 mila forme di Parmigiano Reggiano conferite (dato al 31 dicembre 2018), circa 300 dipendenti, e un marchio leader assoluto di mercato, Parmareggio. «Granterre è un pezzo della comunità, oltre che dell'economia del territorio – ha dichiarato il presidente Ivano Chezzi – e per questo abbiamo voluto condividere con tutti questo anniversario, promuovendo diverse iniziative: abbiamo realizzato un libro che ripercorre la storia del Consorzio dal 1959 a oggi, organizzato un evento che si terrà sabato al Forum Monzani, e deciso di donare 60 alberi al Comune di Modena, uno per ogni anno di vita. «Non c'è futuro senza memoria



Da sinistra, Giuliano Carletti, l'assessore Andrea Bosi e il presidente Ivano Ghezzi

storica – ha spiegato Ivano Chezzi – e Granterre, che guarda sempre avanti come ogni vera impresa cooperativa, deve e vuole conservare questa memoria per le prossime generazioni. Per questo abbiamo deciso di realizzare una monografia, raccogliendo le testimonianze dei protagonisti di ieri e di oggi; grazie al loro racconto, in questo libro non ci sono solo date, evoluzioni societarie e risultati raggiunti, ma anche e soprattutto senso di appartenenza, condivisione delle difficoltà, decisioni assunte sempre insieme, e tanta lungimiranza. Quella che ha portato alla realizzazione del progetto Parmareggio». Un progetto grazie al quale oggi Parmareggio è il primo e unico marchio nel Parmigiano Reggiano, gode di una notorietà elevatissima presso i consumatori – a partire dai più piccoli, grazie al successo straordinario dell'ABC della Merenda e alle avventure dei Topolini Parmareggio – ed è sinonimo di innovazione e nuovi trend di consumo. Nella storia

di Granterre e Parmareggio, la natura cooperativa è indubbiamente l'elemento che ha consentito di raggiungere gli entusiasmanti traguardi di oggi: «Il nostro miracolo, da conservare nel tempo, è aver dato vita ad un'industria importante, una delle più importanti oggi in Italia, che è controllata da una base sociale che condivide gli stessi valori e gli stessi progetti; guidati dal Gruppo, ognuno fa il suo pezzo e investe per migliorare ogni giorno di più» ha detto Chezzi. Storia, dunque, ma anche futuro, come ha ricordato nel suo intervento l'Amministratore Delegato Giuliano Carletti: «A inizio 2019, assieme a Unibon, Granterre ha dato vita al Gruppo Bonterre, in cui sono confluite Parmareggio e Grandi Salumifici Italiani. Un gruppo a totale proprietà cooperativa e fortemente legato al territorio modenese, frutto di un'operazione storica per il food italiano, perché in totale controtendenza rispetto alle tante cessioni di marchi nazionali a player stranieri registrate negli ultimi anni». Specializzato nelle eccellenze italiane dei salumi e dei formaggi stagionati, Bonterre vanta numeri da grande azienda: un fatturato consolidato di oltre 1 miliardo di euro, di cui 200 milioni in export. Sabato al Forum Monzani si terrà la grande festa di Granterre dedicata a soci, dipendenti, fornitori e invitati esterni.

IL PRESIDENTE IVANO GHEZZI
«Guardiamo avanti ma vogliamo conservare la memoria storica da tramandare alle future generazioni»

LA KERMESE

Fiera, torna 'Curiosa'

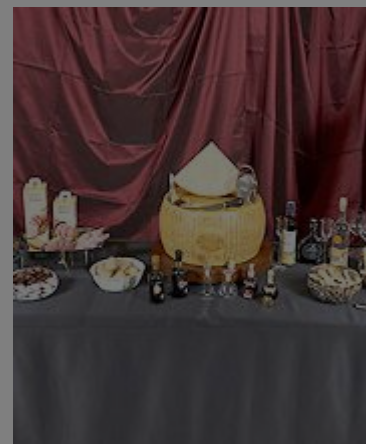
La mostra mercato di Natale apre venerdì 29 novembre

Tre eventi in contemporanea per tre giornate consecutive, in un solo luogo, visitabili in un solo biglietto: il divertimento elevato al cubo. Dal 29 novembre al 1° dicembre presso i padiglioni di ModenaFiere torna la Mostra mercato di Natale 'Curiosa' assieme a Children's Tour, il Salone delle vacanze per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni e per le loro famiglie, e a Buk Festival della Piccola e Media Editoria a cura dell'Associazione culturale ProgettArte.

'Piacere Modena' a Stoccolma «Vetrina per le nostre eccellenze»

«Un importante momento di condivisione culturale. Presenteremo con orgoglio la nostra filiera produttiva»

Oggi Piacere Modena arriverà a Stoccolma con Gusti.A.Mo – Tutto il Bello e il buono di Modena, proprio in occasione della settimana della cucina italiana nel mondo per celebrare Modena e tutte le sue eccellenze. L'evento è patrocinato dal Comune e dalla Provincia, dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Ambasciata d'Italia a Stoccolma e dalla Camera di Commercio di Modena. Il racconto di Modena, della sua storia, tradizione ed enogastronomia, sarà pertanto il filo conduttore di Gusti.A.Mo a Stoccolma: un'importante opportunità di approfondimento e



condivisione culturale incentrata sulle eccellenze modenesi e sul loro imprescindibile legame con il territorio. Un territorio ricco non solo di un significativo patrimonio artistico-culturale, ma anche ricco di piccole, me-

die e grandi aziende che costituiscono una filiera produttiva tra le più importanti nel comparto agroalimentare. Non a caso la provincia di Modena vanta il maggior numero di prodotti a Denominazione d'Origine d'Italia. La prossima edizione di Gusti.A.Mo si terrà dal 9 all'11 ottobre 2020 e Piacere Modena vi invita a Modena per andare alla scoperta del territorio, delle tradizioni e delle eccellenze che questa città ha da offrire. Durante il weekend del gusto sarà possibile degustare i prodotti Dop e Igp e vedere come nascono visitando proprio le aziende di produzione e conoscendo i produttori, persone che hanno un forte legame con il territorio e una grande passione per il loro lavoro.